

# LETTERA APERTA

## Alle Fraternità Ofs Minori della Sicilia

Dall'Assemblea Ofs Minori del Centro Sud, i trecentocinquanta fratelli e sorelle intervenuti in rappresentanza dei Consigli Regionali e delle Fraternità locali – dopo un'ampia riflessione teologica e giuridica – desiderano riaffermare **la piena adesione alle scelte assunte dall'Assemblea Nazionale Ofs Minori** (Roma 18-20 febbraio 2005).

Accompagneremo nella preghiera, nel discernimento, con la vita delle nostre Fraternità, il grande lavoro di custodia della identità del Terz'Ordine Francescano, sia per la preziosità della vocazione che ci è stata affidata, sia per la fedeltà ad una modalità di rapporti che, all'insegna della fraternità francescana, non può essere quella del dominio e della esclusione.

Vi sappiamo sofferenti per le gravi prevaricazioni e pressioni che state subendo.

**Vi chiediamo di attestare coraggiosamente che è necessario ricercare la verità**, se si vuole davvero edificare l'unità quale unico Corpo di Cristo, perché questa è la grande realtà a cui siamo innanzitutto chiamati.

**Vi chiediamo di esprimere la dignità della nostra vocazione**, facendo sentire anche al Prim'Ordine gli importanti valori che sono in gioco. Compete innanzitutto a noi la cura della modalità dell'unità perché da essa dipende il bene di tutto l'Ofs.

Ciò che sta venendo avanti non solo porta fuori da un discorso autentico di unità, ma corrode la stessa possibilità della vita dell'Ofs.

• **Non sarà da una unità decretata e imposta come una ideologia**, che noi potremo trovare le risorse per rispondere della nostra missione nel mondo d'oggi. Sarà invece da un animus fraterno coltivato innanzitutto tra di noi che potrà venire una trasparenza di testimonianza. Senza il rispetto reciproco e il pulsare insieme per il mondo che ci circonda, quale senso avrebbe parlare di unità? L'unità è partecipazione vissuta, non è adesione ad una idea, è legata al rapportarci l'un l'altro nel Signore: non può essere un totem a cui tutto si immola.

• **Non sarà da una "autonomia" rivendicata come distacco ed indipendenza dal Prim'Ordine**, che potrà venire la nostra capacità di risposta, ma dal vivere la nostra responsabilità laicale, in quella reciprocità tra Primo e Terz'Ordine che assicura il rapporto tra spirito e vita.

• **Non sarà da una omologazione dell'Ofs a qualsiasi altra associazione**, ma dall'assunzione della nostra specificità di Terz'Ordine che potrà venire la nostra fecondità nella Chiesa, una Chiesa che chiede oggi più che mai di essere insieme "laici e religiosi" per poter evangelizzare il mondo.

• **Non saranno i colpi di mano, le parole d'ordine a poter dar corpo all'unità organica**; non sarà un assolutismo che tutto spazza via, passando sopra al "fratello" pur di raggiungere lo scopo, che potrà costruire l'unità. Sarà solo dall'esercizio di un amore esigente che si potrà trovare la strada di una autentica unità perché l'unità vera non può avere altro parametro che l'essere "uno" in Cristo Gesù nostro Signore.

**E' a questo amore esigente che facciamo appello.** Non intendiamo parlarvi in termini giuridici. Non intendiamo spiegarvi ancora una volta ciò che già ampiamente è stato detto. Grazie al Signore la Fraternità Nazionale Ofs Minori esiste, nessuno l'ha soppressa, abbiamo tutti i nostri organismi che continuano a svolgere il loro compito. Intendiamo con questa lettera fare appello a ciascuno di voi, alla vostra intelligenza, al vostro cuore perché, in nome dell'unità, non si producano ulteriori lacerazioni.

Non abbiate paura! L'attendere la procedura della esecuzione della Sentenza, chiesta dall'Ofs Minori per ottemperare a ciò che la Chiesa indica e concede, è atto di filiale obbedienza alla Chiesa (cfr. P. David Jaeger, canonista), che nessuno può contestare. Non siate voi a disattendere il discernimento della Chiesa!

Rendiamoci insieme sempre più protagonisti di questa purificazione di opere e di intenti, aprendoci alle vie che il Signore attraverso questa prova vuole donarci. Siamo all'interno di qualcosa che è più grande di noi a cui sentiamo di dover rinnovare la nostra fedeltà, nell'obbedienza creativa e responsabile alla nostra forma di vita (cfr. Don Massimo Serretti, teologo).

Il Signore conceda a tutti e a ciascuno di fare responsabilmente la propria parte!

Mercato San Severino (Salerno), 10 aprile 2005

A nome dell'Assemblea Ofs Minori del Centro Sud  
Sottoscritto da:

*Cristina Zappaterra*, ministra regionale Ofs Minori Abruzzo

*Licia Chiostri*, vice ministra regionale Ofs Minori Lazio

*Angiola Maria Lettieri*, ministra regionale Ofs Minori Campania Napoli

*Eduardo Palmieri*, ministro regionale Ofs Minori Regione Salernitano Lucana

*Anna Cioffi*, ministra regionale Ofs Minori Sannio- Irpinia

*Pietro Salerno*, ministro regionale Ofs Minori Calabria

*Mimmo Ardu*, ministro regionale Ofs Minori Puglia Molise

*Rosanna De Masi*, ministra regionale Ofs Minori Puglia Ionico Salentina

*Nino Rizzo*, ministro regionale Ofs Minori Sicilia

*Argia Passoni*, ministra nazionale Ofs Minori

